



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

Verbale n. 19/2016

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di Gennaio si è riunita la I^a Commissione Consiliare presso la sede di via Bonanno 51- giusta Convocazione del Presidente prot.n°280 del 21-12-2015.

Alle ore 08.30 è presente il Vice Presidente Luigi Sanlorenzo e la Consigliera Antonella Monastra non essendo raggiunto il numero legale, si rinvia l'apertura della seduta ed il conseguente appello di un'ora; è presente per la verbalizzazione il Segretario supplente, sig. Giuseppe Parisi; alle ore 09.26 sopraggiunge la Consigliera Pia Tramontana.

Il Vice Presidente Luigi Sanlorenzo, alle ore 09:30, constatata la presenza del numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta assistito dal Segretario Supplente Sig.ra Giuliana Bagnasco.

Il Vice Presidente pone in trattazione i seguenti temi all'o.d.g..

CALENDARIZZAZIONE DEI LAVORI CONSILIARI.

PROPOSTA DI INIZIATIVA DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO “MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ”;

Preliminarmente si rassegnano alcune considerazioni politiche.

Alle ore 10:10 sopraggiunge il Consigliere Cusumano.

Il Vice Presidente procede dando lettura del verbale della seduta precedente; il verbale viene approvato a maggioranza dei presenti; infatti, in data di ieri, la Consigliera Tramontana risultava non presente e pertanto si astiene dalla sua approvazione non ritenendo opportuno entrare nel merito dello stesso.

Prende la parola il Consigliere Giulio Cusumano, il quale chiede formalmente alla Segreteria della Commissione se l'Assessore Ciulla ha risposto alla mail inviata ieri.

La Segreteria della Commissione risponde di no.

Il Consigliere Cusumano reitera la richiesta di avere in audizione l'Assessore Ciulla e chiede formalmente al Vice Presidente di contattare l'A.F.A.P. (Associazione familiare affido Palermo) e si concorda di ascoltarla in Commissione venerdì 05 febbraio alle ore 10:00.

A questo punto Il Vice Presidente ed i Consiglieri presenti riprendono lo studio della Bozza del nuovo Regolamento del Consiglio e analizzano l'articolo 56 della Bozza del Regolamento, in particolare riferimento al diritto di parola.

Interviene il Consigliere Cusumano, il quale ritiene che il Presidente della Consulta delle culture, partecipi ai lavori del Consiglio Comunale soltanto nel caso vi sia in discussione un argomento che li riguardi. Sempre secondo lo stesso consigliere colui che stabilisce quali sono gli argomenti da affrontare per i quali il Presidente della Consulta può intervenire è il Presidente del Consiglio Comunale.

Alle ore 10:35 sopraggiunge il Consigliere Paolo Porzio.

Continua l'analisi della bozza.

Alle ore 10:40 si allontana la Consigliera Tramontana.



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

Prende la parola il Vice Presidente: non vi è dubbio che la problematica dei diritti di rappresentanza dei cittadini extracomunitari sia oggetto di profonda evoluzione e che di ciò va tenuto conto nella stesura del Regolamento del Consiglio Comunale.

La modifica presente nella bozza terrebbe conto di questa evoluzione, ma proprio per la natura regolamentare dell'atto deve tenere conto dell'attuale situazione giuridica. Per altro va rilevato che ai lavori della Consulta prendono parte tre Consiglieri Comunali in funzione di raccordo tra quest'ultima e il Consiglio Comunale stesso e sono pertanto in grado di esercitare la piena rappresentanza riferendo proposte e pareri frutto dei lavori della Consulta.

Proprio per tale ragione il Consigliere ritiene che estendere il diritto di tribuna al Presidente della Consulta delle Culture su ogni argomento in discussione in Consiglio Comunale configurerebbe di fatto il profilo di "Consigliere aggiunto" in atto non previsto dal nostro Statuto. Pertanto è dell'avviso che al Presidente della Consulta delle Culture vada garantito il diritto di tribuna su questioni che sono evidentemente connesse alle specifiche problematiche lasciando al Presidente del Consiglio Comunale la facoltà di consentire l'esercizio di tale diritto su quei temi che pur incrociando gli aspetti specifici riguardano comunque la collettività.

Alle ore 11:05 si allontana il Consigliere Paolo Porzio.

La Consiglieria Monastra propone di verificare i compiti istituzionali della Consulta e gli argomenti di competenza sul regolamento della stessa. Dopo avere esaminato il Regolamento Istitutivo della Consulta delle Culture la stessa Consiglieria sostiene invece che è importante dare la possibilità al Presidente della consulta delle culture, così come viene riportato nel punto 3 dell'articolo 56 della nuova proposta, non solo di fare comunicazioni, ma anche di intervenire in relazione ad ogni argomento trattato dal Consiglio. Difatti se si legge l'articolo 2 del Regolamento istitutivo della Consulta si può osservare che tra le funzioni di quest'ultima è prevista la possibilità di occuparsi dei diritti, dell'integrazione culturale, di istruzione, di salute, di inserimento nel mondo del lavoro e di accesso ai servizi sociali, dunque è più che evidente come sia sensato offrire a dei cittadini stranieri residenti in città, ma privi di rappresentanza, in quanto non aventi diritto al voto, la possibilità di esprimersi in merito ad atti che hanno senza dubbio ricadute sulla loro vita. Del resto, afferma la Consiglieria, lo stesso Sindaco è fautore della cittadinanza di suolo ed ha attribuito la cittadinanza onoraria a moltissimi stranieri che vivono nella nostra Città con l'obiettivo di facilitarne le condizioni di vita e di promuovere sempre più condizioni paritarie per essi. Ciò mostra la precisa volontà politica di dare pieno accesso alla partecipazione democratica e alla vita della Città. La Consiglieria dunque mostra stupore per l'opinione del Consigliere Cusumano che, da componente del Mov139, dovrebbe essere più in sintonia con le scelte politiche del Sindaco. Poiché il clima si fa acceso il Vice Presidente alle ore 11:25 sospende la seduta per venticinque minuti per consentire il ritorno ad un dibattito più pacato e riflessivo.

Alle ore 11:50 il Vice Presidente chiama l'appello risultano presenti il vice Presidente medesimo la Consiglieria Monastra e il Consigliere Cusumano.

Prende la parola Il Consigliere Cusumano, in merito alla dichiarazione polemica e strumentale della Consiglieria Monastra: "la sintonia con le politiche del Sindaco è evidente nell'attività politica declinata quotidianamente in seno a questa Commissione, in seno al Consiglio Comunale e soprattutto nell'attività del territorio; altro è il tramontato Comunismo sbandierato anacronisticamente dalla collega Monastra. Ed infatti l'eccessiva ed inutile rappresentanza di tutti



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

nelle assemblee elettive ha determinato, nella storia delle Istituzioni, la paralisi dell'attività decisionale. Conseguenza dell'eccessiva rappresentatività tipica delle democrazie europee degli anni 50, 60 70 del secolo scorso è stata la modifica delle leggi elettorali con l'introduzione del premio di maggioranza.

Replica la Consigliera Monastra : “Il Consigliere Cusumano fa un torto alla sua intelligenza se, non avendo argomenti utili a controbattere, debba ricorrere addirittura ad un anticomunismo viscerale e privo di senso nel contesto della discussione tanto più che non ho mai sbandierato nessun comunismo nel mio intervento” .

Alle ore 12:00 entra il Consigliere Porzio.

La discussione prosegue.

Alle 12.10 si allontana il Consigliere Cusumano.

Visto l'aspro confronto e l'inconciliabilità delle posizioni su richiesta del Consigliere Porzio il Vice Presidente mette in votazione l'accantonamento dell'articolo in questione per inserirlo tra gli articoli che saranno oggetto della programmata audizione con il Consulente del Sindaco Dott. Gian Liborio Mazzola. L'esito della votazione è favorevole all'unanimità dei presenti ed alle ore 13.00 Il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia alla prossima seduta la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario supplente
Giuliana Bagnasco

Il Vice Presidente
Luigi Sanlorenzo

Il Segretario Supplente
Giuseppe Parisi